COPIA

CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO

Via Tornasacco n. 27
Ascoli Piceno 63100

DELIBERAZIONE DI ASSEMBLEA CONSORTILE

Seduta del 22/07/2025 Atto N. 23

OGGETTO: Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 c.2 del D. Lgs. 267/2000

L'anno duemilaventicinque addì ventidue del mese di luglio alle ore 11:10 si è riunita, presso la sede consortile, l'Assemblea del Consorzio, in sessione Ordinaria di prima convocazione, previa convocazione nei modi e termini di statuto.

Assume la Presidenza il Signor Bono Alessandro assistito dal Segretario Signor Pecoraro Vincenzo.

Dei Signori Rappresentanti assegnati a questo Ente e in carica:

BONO ALESSANDRO - DELEGATO SINDACO COMUNE ASCOLI PICENO	PRESENTE
SEBASTIANI LIA - DELEGATA SINDACO COMUNE S.BENEDETTO TRONTO	PRESENTE
BOCHICCHIO MAURO - PRESIDENTE UNIONE COMUNI VALLATA TRONTO	ASSENTE
TERRANI MATTEO - SINDACO COMUNE FOLIGNANO	PRESENTE

risultano presenti n. 3 e assenti n. 1

A norma dell'art.16, comma 2, dello Statuto Consortile, partecipa alla seduta la Sig.ra Faraotti Roberta, Presidente del Consiglio di Amministrazione.

A norma dell'art.34, comma 3, dello Statuto Consortile, partecipa alla seduta ---.

Il Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti e delle quote rappresentate, dichiara aperta la seduta e invita a trattare gli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno.

Viene illustrata la proposta del Responsabile del Servizio Finanziario con cui si propone:

- di richiamare le premesse a far parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che non è necessario apportare ulteriori variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, in quanto già oggetto del precedente punto all'ordine del giorno;
- di dare atto che**,** ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sulla base dell'istruttoria e di concerto con i responsabili di servizio interessati:
    - alla data del presente provvedimento risultano permanere gli equilibri generali di bilancio, per la gestione di competenza, dei residui e di cassa;
    - sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;
    - che l'attuazione dei programmi relativi all'esercizio finanziario in corso è in linea con quanto stabilito negli atti di programmazione di cui al D.U.P. come in premessa richiamato;
    - non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
    - il bilancio è coerente con i vincoli di finanza pubblica;
- di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente.

L'Organo di controllo ha espresso parere positivo in data 18/07/2025.

L'ASSEMBLEA

PREMESSO che:

- con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 28 del 20 dicembre 2024 è stata approvata la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 66 del 13 novembre 2024 è stato approvato lo Schema di Bilancio di previsione 2025-2027;
- con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 29 del 20 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027 e i relativi allegati;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 79 del 23 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027, contenente le risorse affidate al Responsabile di Area Amministrativo-Istituzionale;

PREMESSO che:

- l'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, dispone che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede ad effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, provvede ad adottare contestualmente:
  a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
  b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
  c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- il responsabile del Settore Finanziario, come previsto dall'art. 153 del decreto legislativo n. 267/2000, ha l'obbligo di segnalare al Sindaco, al Segretario generale e all'Organo di Revisione il costituirsi di eventuali situazioni che possono pregiudicare i suddetti equilibri;
- l'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, ha ridefinito l'equilibrio di bilancio prevedendo che, a decorrere dal 2025, sia rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio;

RITENUTO di dover meglio esplicitare il concetto contabile di equilibri di bilancio desumibile dal postulato di bilancio ad esso dedicato che testualmente recita: *"[…] Il principio dell'equilibrio di bilancio, quindi, deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata […]";*

RILEVATO CHE il riportato postulato di bilancio enuncia inoltre che "[…] *l'equilibrio di bilancio comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione […]"* giustificando quanto richiesto dal Testo Unico Enti Locali al richiamato articolo 193;

RICHIAMATO l'articolo 175 comma 8 del TUEL che contestualmente alla ricognizione del permanere degli equilibri di bilancio obbliga l'ente locale ad adottare, ove si manifestino le necessità, "la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, atta alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

TUTTO CIO' PREMESSO ai fini della verifica del permanere degli equilibri di bilancio, in merito al rispetto del principio di pareggio finanziario e di bilancio, con delibera di Assemblea consortile n. 29 del 20/12/2024 l'Ente ha approvato il bilancio di previsione e ha adottato n. 8 variazioni di bilancio, comprensiva della variazione per esigibilità discendente dalla revisione ordinaria dei residui;

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

RITENUTO necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;

RILEVATO inoltre come, dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE
Entrate correnti (Tit. I, II, III + Avanzo corr.)	1.545.220,00
Spese correnti (Tit. I)	2.820.756,00
Quota capitale amm.to mutui (Tit. IV)	0,00
FPV di parte corrente	1.275.536,00
Avanzo applicato di parte corrente	0,00
Differenza	0,00
Risultato di parte corrente	0,00

CONSIDERATO che, in sede di ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è emerso quanto di seguito esplicitato:

- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
- il fondo cassa alla data del 18.07.2025 ammonta a € 1.611.922,46;

- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 6.649,66;
- si conferma la mancata costituzione in sede di bilancio del Fondo Crediti dubbia esigibilità (F.C.D.E.) in mancanza del Titolo III delle Entrate;
- gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2025-2027 vengono costantemente monitorati, operando le opportune correzioni a seguito di mutamenti di ordine normativo e/o di definizione degli ambiti di gestione, che si sono concretizzate, da un punto di vista amministrativo-contabile, nelle n. 8 variazioni finora adottate, nel rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- la gestione di competenza (per gli esercizi 2025-2027) e di cassa (per l'esercizio 2025), relative alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio, presentano una situazione di equilibrio, come risulta da prospetto allegato alla presente deliberazione;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire un'adeguata liquidità, al fine di evitare di ricorrere alle anticipazioni di cassa, e nel rispetto della tempestività dei pagamenti;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- fino alla data odierna non vi è utilizzo di entrate vincolate né utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- in ambito di congruità del fondo garanzia debiti commerciali, l'Ente ritiene adeguato non costituire tale posta contabile in quanto rispetta i parametri relativi alla riduzione dello stock di debito commerciale scaduto e ai tempi medi di pagamento, riservandosi di procedere ad ulteriori adeguamenti secondo il dettato normativo di settore;
- in ambito di equilibri economico-patrimoniali, l'Ente, come si desume dai documenti programmatici, ha potenzialmente la possibilità di rispettare tali vincoli adottando, qualora ne ritenga opportuno, le dovute azioni;
- in ambito di sostenibilità economico-finanziaria dell'Ente in merito alle società partecipate, come da analisi svolta in sede di bilancio di previsione, l'unica partecipazione detenuta è relativa alla quota del 4,08% della società Asteria (dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno n. 44-2013 del 3/10/2013 e, a suo tempo, correttamente svalutata) che non comporta riflessi in bilancio;
- in ambito di controllo sugli equilibri finanziari, si prende atto che, come da Piano Esecutivo di gestione l'Ente è organizzato in un'unica Area a cui fanno capo tutte le risorse finanziarie, come desunto dalla documentazione contabile e gestionale conosciuta all'Ente e da quanto comunicato dal Responsabile di Area e dei servizi, non sussistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento riconducibili al disposto dell'articolo 194 del TUEL;

RILEVATO che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

RESIDUI ATTIVI

TITOLI	PREVISIONI INIZIALI	RISCOSSIONI	DA RISCUOTERE
Titolo II	110.000,00	0,00	110.000,00
Titolo IX	500,00	500,00	0,00
Totale	110.500,00	500,00	110.000,00

RESIDUI PASSIVI

TITOLI	PREVISIONI INIZIALI	PAGAMENTI	DA PAGARE
Titolo I	49.273,54	44.702,17	4.571,37
Titolo II	5.180,32	3.892,15	1.288,17
Titolo VII	17.566,35	17.566,35	0,00
Totale	72.020,21	66.160,67	5.859,54

CONSIDERATO che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE: l'ente si riserva comunque di effettuare le necessarie rideterminazioni, come concesso dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, approvato con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come integrato del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, con apposita variazione di bilancio di competenza consigliare da adottarsi entro il 30 novembre;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di Controllo;

DATO ATTO del positivo parere espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativo-Istituzionale in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs n. 267/2000;

DATO ATTO del positivo parere espresso dal Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente in ordine alla regolarità contabile, reso ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- il bilancio di previsione 2025-2027 approvato con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 29 del 20/12/2024;
- la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di programmazione approvata con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 28 del 20/12/2024;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

all'unanimità dei voti legalmente espressi,

DELIBERA

- di richiamare le premesse a far parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che non è necessario apportare ulteriori variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, in quanto già oggetto del precedente punto all'ordine del giorno;
- di dare atto che**,** ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sulla base dell'istruttoria e di concerto con i responsabili di servizio interessati:
    - alla data del presente provvedimento risultano permanere gli equilibri generali di bilancio, per la gestione di competenza, dei residui e di cassa;
    - sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;
    - che l'attuazione dei programmi relativi all'esercizio finanziario in corso è in linea con quanto stabilito negli atti di programmazione di cui al D.U.P. come in premessa richiamato;
    - non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
    - il bilancio è coerente con i vincoli di finanza pubblica;
- di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente.

L'Assemblea con separata votazione, all'unanimità dei voti legalmente espressi e a maggioranza delle quote consortili, stante l'urgenza di provvedere in merito, dichiara la delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO

Via Tornasacco n. 27
Ascoli Piceno 63100

Rif.to proposta: n. 86 del 18/07/2025

Oggetto: Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 c.2 del D. Lgs. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 , comma 1, del D.Lgs. 267/2000

Ascoli Piceno, lì 21/07/2025

IL RESPONSABILE
BOVARA ALESSANDRA

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D-lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'ente, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005

CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO

Via Tornasacco n. 27
Ascoli Piceno 63100

Rif.to proposta: n. 86 del 18/07/2025

Oggetto: Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 c.2 del D. Lgs. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere Favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 , comma 1, del D.Lgs. 267/2000

Ascoli Piceno, lì 21/07/2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
COLARIETI MARIANNA

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D-lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'ente, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE ALESSANDRO BONO	IL SEGRETARIO VINCENZO PECORARO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. n.134 comma 4 del Dlgs 267/2000.

IL SEGRETARIO
VINCENZO PECORARO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati dell'ente, ai sensi dellart. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.

PER COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO.

Ascoli Piceno, li 22/07/2025

IL SEGRETARIO
VINCENZO PECORARO